Regole per il buon funzionamento delle scuole dell'infanzia "B. MUNARI" e "J. PIAGET"

- 1. Gli orari di funzionamento delle scuole dell'infanzia vengono precisati di anno in anno nel PTOF.
- 2. Le comunicazioni scuola/famiglia avvengono:
 - attraverso lo scambio diretto, quotidiano, di informazioni brevi e contingenti legate al singolo bambino;
 - tramite gli avvisi e le comunicazioni esposte all'ingresso della scuola dell'infanzia;
 - con la distribuzione di comunicazioni scritte;
 - con le circolari pubblicate sul sito dell'Istituto (www.icvalmaura.edu.it)
 - negli incontri collegiali con le famiglie (riunioni di sezione e di intersezione) programmati nel corso dell'anno scolastico;
 - attraverso i ricevimenti pomeridiani dei genitori che verranno effettuati nell'arco dell'anno scolastico, nelle giornate previste.
- 3. Si raccomanda di leggere sempre gli avvisi esposti all'albo dell'ingresso della scuola dell'infanzia.
- 4. Per un buon funzionamento della scuola e per motivi di sicurezza si prega di:
 - rispettare gli orari d'ingresso e d'uscita dei bambini
 - non lasciare i bambini incustoditi nei locali scolastici
 - soffermarsi nei corridoi solo il tempo necessario per l'uscita.
- 5. I bambini possono essere ammessi a scuola dopo l'orario d'ingresso, soltanto in casi di effettiva necessità (es. visite mediche) e previa comunicazione almeno telefonica entro le ore 9.00
- 6. I bambini devono essere sempre accompagnati all'interno della scuola ed affidati all'insegnante.
- 7. In caso di sciopero i genitori, prima di lasciare il bambino a scuola, dovranno assicurarsi che siano presenti le insegnanti ed il personale. E' richiesto alle famiglie di accertarsi, dopo le ore 11.30, della presenza del personale in servizio nel secondo turno. In caso di sciopero di tale personale, sarà modificato l'orario di funzionamento per problemi di sorveglianza sugli alunni e/o dell'edificio.

Nei giorni precedenti la data dello sciopero previsto verrà fatta firmare la seguente comunicazione:

"In caso di sciopero del personale insegnante e dei collaboratori scolastici (bidelli), annunciato dagli organi stampa, dai media radiotelevisivi, dai sindacati e preavvisato alle famiglie con regolare comunicazione della scuola, potranno verificarsi i seguenti casi:

- la scuola non sarà in grado di garantire i servizi essenziali, quindi gli alunni non saranno accolti a scuola fin dall'inizio delle lezioni;
- in caso di adesione allo sciopero dell'insegnante in servizio alla prima ora di lezione, gli alunni di quella classe non saranno accolti a scuola;
- in caso di non adesione allo sciopero dell'insegnante in servizio alla prima ora di lezione, gli alunni saranno regolarmente accolti a scuola. Qualora gli alunni presenti a scuola dovessero, nelle successive ore di lezione, trovarsi sprovvisti di insegnanti, in quanto gli stessi hanno aderito allo sciopero, le famiglie si accerteranno, dopo le ore 11.30, della presenza del personale in servizio nel secondo turno. In caso di sciopero di tale personale, sarà modificato l'orario di funzionamento per problemi di sorveglianza sugli alunni e/o dell'edificio."

In caso di sciopero del personale scolastico l'orario delle lezioni per la giornata è stabilito alle ore 8.00.

- 8. Le uscite anticipate, per effettiva necessità, vanno comunicate all'insegnante al mattino.
- 9. Al termine delle lezioni gli alunni saranno consegnati ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata con apposita liberatoria.
- 10. In caso di malattia si prega di avvisare tempestivamente la scuola. Non sono ammessi a scuola i bambini che presentino malattie infettive o trasmissibili in atto, senza l'indicazione del pediatra di famiglio che il bambino può riprendere a frequentare la comunità e che è in corso un trattamento, quando necessario. La segnalazione è obbligatoria nel caso il bambino sia affetto da malattie esantematiche infantili (o altre malattie contagiose) nonché per le altre assenze per motivi familiari. Si ricorda che, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, i bambini devono essere in regola con le vaccinazioni.
- 11. Le assenze prolungate per motivi familiari vanno comunicate preventivamente agli insegnanti
- 12. Si raccomanda di osservare le principali norme igieniche: pulizia dei capelli, della persona, degli indumenti, ecc... In particolare si sollecita un sistematico ed accurato controllo periodico dei capelli, allo scopo di individuare tempestivamente i casi di pediculosi.
- 13. La scuola fornisce la colazione del mattino, il pranzo, la merenda del pomeriggio, pertanto non sono ammesse altre merende portate da casa.
- 14. Le necessità di diete alimentari specifiche, per allergie, intolleranze o altri motivi, dovranno essere comunicate agli insegnanti e richieste mediante la modulistica specifica fornita dal Comune.
- 15. In occasione dei compleanni dei bambini, è possibile portare a scuola torte, di forno o pasticceria la cui provenienza sia facilmente identificabile, che serviranno per festeggiare subito dopo il pranzo.
- 16. Le insegnanti non possono somministrare ai bambini alcun tipo di medicinale o simile (vitamine, sciroppi, ecc.)
- 17. Si prega di dotare il bambino del corredo personale comunicato dalle insegnanti.
- 18. È opportuno che i bambini siano vestiti in modo pratico e comodo affinché siano stimolati all'autonomia. Si raccomanda quindi di evitare salopette, bretelle, cinture, indumenti con abbottonature rigide, ecc. e si richiede che i bambini vestano pantaloni o magliette forniti di tasche ove poter riporre i fazzoletti.
- 19. È ammesso il giocattolo portato da casa, purché conforme alla normativa CEE. Non sono ammessi gioielli o altri oggetti preziosi in genere. In ogni caso le insegnanti non si assumono la responsabilità per le cose portate da casa.

Le regole per il buon funzionamento delle scuole dell'infanzia sopra esplicitate sostituiscono quelle contenute nel PTOF 2019/22, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 7 ottobre 2019 (delibera n. 15-19/20) e successivamente dal Consiglio d'Istituto in data 13 novembre 2019 (delibera n. 25-19)